



VEICOLI COMMERCIALI: DOPO 14 MESI DI CRESCITA SOSTENUTA, LUGLIO TIENE (+2,3%) MA AGOSTO CROLLA (-30,1%)

- Oltre 20 milioni di incentivi ancora disponibili
- Parco circolante obsoleto: 4,460 milioni di veicoli, il 38% con più di 18 anni

I dati dei mesi estivi mettono in evidenza le sfide attuali del settore: mantenere tonico il mercato, rinnovare un parco veicoli sempre più obsoleto e diffondere l'adozione di tecnologie a impatto zero.

Dopo 14 mesi consecutivi di crescita sostenuta, che avevano portato il primo semestre dell'anno a consuntivare un +17,7%, il mercato dei veicoli commerciali nel mese di luglio è riuscito a mantenersi in territorio positivo, sia pure con un debole incremento del 2,3%: 16.879 immatricolazioni rispetto alle 16.499 di luglio 2023 (solamente 380 unità in più).

Agosto ha invece registrato una fortissima flessione del 30,1%, con appena 7.652 immatricolazioni, 3.289 in meno delle 10.941 di agosto 2023, e circa 400 immatricolazioni in meno del 2022.

Nel suo insieme, il bimestre luglio-agosto riporta una flessione del 10,6%, con 24.531 immatricolazioni.

La battuta d'arresto di agosto abbatte all'11,4% il tasso di crescita dei primi otto mesi del 2024, con 136.500 unità immatricolate rispetto alle 122.571 dello stesso periodo del 2023.

A tre mesi dall'apertura della piattaforma Invitalia per la prenotazione dei nuovi incentivi, risulta utilizzato circa il 60% dei 53 milioni di fondi stanziati, con il 49% assorbito dai veicoli elettrici puri (BEV). Tuttavia, il mercato dei veicoli a zero emissioni rimane ancora "bloccato", con una quota di BEV ferma all'1,7% nei primi otto mesi del 2024, meno della metà rispetto al 3,7% dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il Presidente di UNRAE, Michele Crisci, evidenzia *"l'andamento positivo delle prenotazioni dei veicoli elettrici che dovrebbe avere effetti positivi nei prossimi mesi sulle immatricolazioni, ma non sufficienti a raggiungere l'obiettivo europeo di una transizione più incisiva verso i veicoli a zero emissioni"*.

In tal senso, l'UNRAE auspica che possano essere aumentati gli importi dell'attuale Ecobonus e prevedere un piano strutturato per i prossimi anni, anche per accelerare il rinnovo del parco.

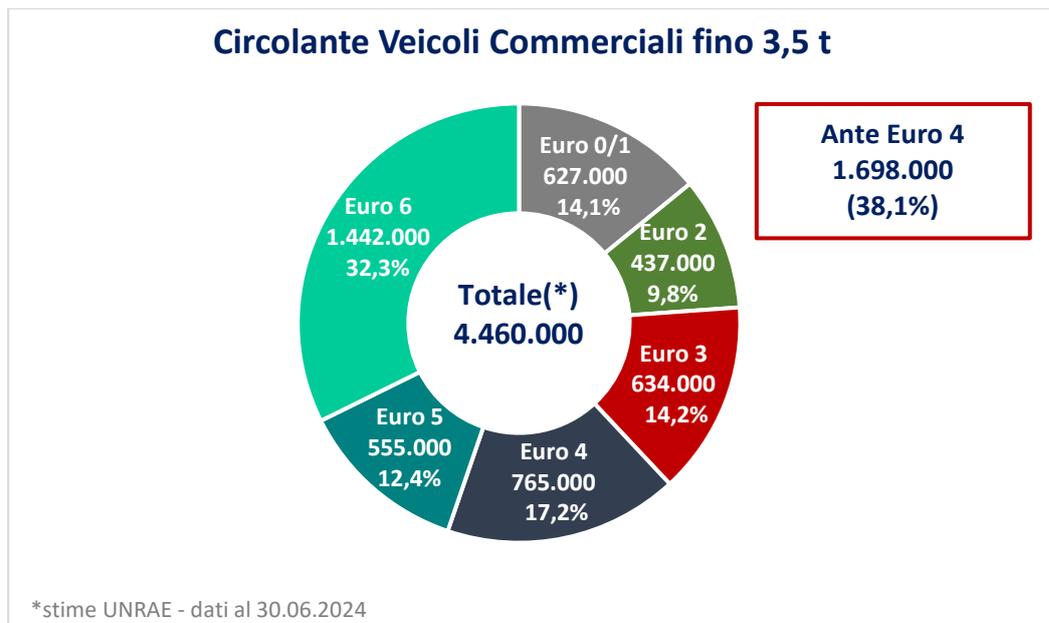
Crisci sottolinea infatti che *"una maggiore fruibilità dei fondi consentirebbe di svecchiare l'attuale presenza di mezzi obsoleti e potenzialmente insicuri sulle nostre strade. Oltre il 38% dei 4,460 milioni di veicoli in circolazione al 30 giugno (secondo le stime UNRAE) è antecedente alla normativa Euro 4, con un'età superiore ai 18 anni"*.

UNRAE, al fine di velocizzare lo sviluppo della mobilità elettrica attraverso la diffusione di una rete di ricarica capillare ed efficiente, continua a sottolineare l'importanza di incentivarne il potenziamento attraverso l'introduzione di un credito d'imposta al 50% per gli investimenti privati in stazioni di ricarica fast (oltre 70 kW) almeno fino al 2025.

La struttura del mercato dei primi 8 mesi 2024, con dati quasi definitivi, confrontata con lo stesso periodo 2023, fra i canali di vendita evidenzia per i privati, seppur in crescita in volume, la perdita di 0,6 punti di quota (al 14,8%). Il noleggio a lungo termine sale in quota al 32% del totale mercato (+0,8 p.p.), grazie alla spinta delle società Top e alla leggera crescita delle Captive. Il breve termine guadagna 0,3 decimali, salendo al 6,5% di quota, enti e società mantengono la prima posizione e, con una crescita in linea con il mercato, confermano il 39,2% di share. Le autoimmatricolazioni si fermano al 7,5%, cedendo mezzo punto.

Sul fronte delle motorizzazioni, negli 8 mesi il diesel guadagna quasi 4 punti di quota, e sale all'83,8% del mercato. Il motore a benzina cede mezzo punto e si ferma al 3,7%, anche il Gpl perde 0,3 decimali e si ferma al 2,7% di quota, il metano scende allo 0,1% del totale, come i veicoli plug-in. Come anticipato, in forte calo i veicoli BEV, che passano dal 3,7% di un anno fa all'1,7% attuale, mentre i veicoli ibridi perdono tre decimi di punto e coprono il 7,9% del totale.

Di conseguenza, la CO₂ media ponderata dei veicoli con ptt fino a 3,5 t negli 8 mesi dell'anno cresce del 4,9% a 195,6 g/Km (rispetto ai 186,5 g/Km dello stesso periodo 2023).



Roma, 13 settembre 2024